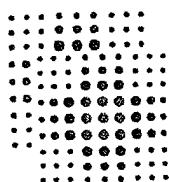


2019/M.5.3-12

A.U.S.L. della Romagna

Prot: 2019/0159629/A
del 19/06/2019



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Oggetto: Verbale consultazione preliminare del mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa all'avvio di una gara "a procedura aperta" per la conclusione di:

"ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE, IN DELEGA ALL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI, ED A CARATTERE SOCIO SANITARIO, IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE, RIVOLTI A MINORI IN CARICO ALL'U.O. NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA (NPIA) – SERVIZIO TUTELA MINORI DI RIMINI - DURATA: 4 ANNI"

- con nota prot. n. 2019/0135423/P del 28/05/2019 questa stazione appaltante ha comunicato mediante avviso pubblicato sul profilo committente l'intenzione di effettuare una consultazione preliminare del mercato, finalizzata ad un confronto con gli operatori economici del mercato di riferimento su alcuni aspetti concernenti la procedura di gara specificata in oggetto.

Addì, 14 giugno 2019, alle ore 10,00 circa presso la sala A, edificio B, sede dell'U.O. Acquisti Aziendali - Cesena, V.le 1° Maggio, 280 – Pievesestina di Cesena.

Sono presenti per l'Azienda U.S.L. della Romagna alcuni componenti del gruppo tecnico deputato alla stesura del capitolato tecnico di gara, il Responsabile Unico del Procedimento ed il referente amministrativo, così come di seguito elencati:

- Mirco Tamagnini - Direttore Attività Socio-assistenziali (DAS);
- Orietta Versari - Direttore U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Assistenziali Accreditati con funzioni di RUP;
- Massimo Stefanini - Dirigente Settore Educazione - Comune di Rimini;
- Alessandro Segurini - U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Assistenziali Accreditati
- Davide Pirone - Assistente Amministrativo con funzioni referente amministrativo della procedura di gara e segretario verbalizzante della seduta di consultazione - U.O. Acquisti Aziendali - Cesena.

Il Dott. Tamagnini precisa che la presente consultazione viene condotta, allo scopo di garantire una corretta ed imparziale selezione dei potenziali concorrenti nel rispetto dei principi di massima partecipazione, trasparenza, non discriminazione, sulla scorta dei principi fissati dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla linea guida ANAC n. 14, in particolare all'art. 66 del richiamato decreto, rubricato "**Consultazioni preliminari di mercato**", secondo il quale: prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato ai fini della preparazione dell'appalto e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.

La finalità principale della consultazione è quella di approfondire alcuni aspetti salienti per l'AUSL della Romagna al fine di redarre un capitolato tecnico allineato con quanto proposto dal mercato nel pieno rispetto delle necessità degli utenti/minori e del principio di efficienza economica.

Si precisa altresì che la presente consultazione non verterà in modo diretto su alcun aspetto di carattere economico e che il confronto ottenuto deve essere propedeutico alla procedura senza in alcun modo avere l'effetto distorsivo di falsare la concorrenza né comportare violazione dei principi di discriminazione e di trasparenza.

Di seguito, il Dott. Tamagnini illustra alcuni esempi di problematiche che gli utenti possono avere oltre a specificare alcuni aspetti, come sotto riportato:

- principio della territorialità, gli utenti interessati da progetti di tipo socio-assistenziale devono avere la possibilità di rimanere nel proprio contesto sociale e di quotidianità, come la vicinanza alle scuole e/o altro.
- possibilità di confronto con gli OE che deve permettere alla SA di strutturare nel miglior modo possibile il capitolato dell'accordo quadro che sarà pubblicato.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale

U.O. Acquisti Aziendali

Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

Direttore, Dott.ssa ~~Anna Maria Mazzanti~~ **PAOLA LORIBANDINI**

Tel. 0547.394452 - Fax 0547.610948

e-mail: acquistiavr.ce@auslromagna.it

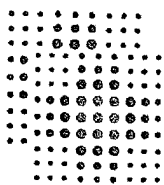
Per acquistiavr.ce@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)

C.F. e P.IVA 02483810392

Sito WEB: www.auslromagna.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il Dott. Tamagnini passa la parola alla Dott.ssa Orietta Versari per presentare gli aspetti più tecnici di gara inerentemente le fasi operative di tipo amministrativo che riguarderanno la procedura in argomento: viene illustrata la normativa di riferimento e le motivazioni per la quale si è scelto di procedere con una procedura di gara che prevede l'espletamento di un Accordo Quadro, a seguito del nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs 50/2016.

Brevemente la Versari illustra alcuni principi enunciati nelle Linee Guida ANAC inerenti l'odierna consultazione preliminare del mercato.

A seguito della nuova normativa vigente non può più essere utilizzato l'elenco fornitori precedentemente utilizzato. Principio della continuità nell'erogazione dei servizi, anch'esso presente nelle linee guida.

La Versari specifica nel dettaglio le peculiarità della procedura di gara inerente la conclusione di un Accordo Quadro.

Le regole dell'AQ sono già predeterminate ex-ante in base alle esigenze clinico-assistenziali di quel minore.

Il verbale di oggi raccoglierà gli aspetti salienti evidenziati dagli OE che rappresentano il mercato ed oggi sono intervenuti partecipando direttamente all'odierna consultazione.

Acquisizione di aspetti conoscitivi di carattere generale:

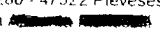
- **fabbisogni e soluzioni innovative e diversificate del mercato di riferimento;**
- **soluzioni tecniche disponibili;**
- **indicazioni di massima circa le condizioni economiche praticabili;**

Il Dott. Tamagnini illustra per grandi linee gli aspetti più importanti relativi alle suddette domande.

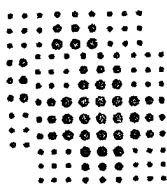
Si passa la parola agli OE presenti:

- **Sansavini Angelica, Pres. Domus Coop di FO:** ringrazia per l'odierno incontro per potersi confrontare sulle importanti tematiche oggetto della seduta; dove sono presenti anzianità di servizio degli educatori vi sono strutture più stabili, cioè in grado di dare risposte più concrete e dirette agli utenti finali; il servizio per minori si è molto modificato in questi ultimi anni, come ad esempio, casi nei quali vengono inseriti nei progetti assistenziali anche fratelli dei minori che sono gli utenti del servizio; l'appoggio individuale per specifiche necessità del bambino che solitamente non sono codificate nelle rette standard; nei progetti di assistenza integrata, il rapporto 1/3 (operatori/utenti) sono quasi impensabili perché ci sono specifici casi che richiedono un operatore continuo per fare assistenza continua a quel specifico utente, quindi è difficile parlare di rette standard. Nelle procedure di gara standard si parla sempre di ribasso rispetto alle base d'asta; si chiede, se possibile di valutare di inserire nella procedura di gara anche la facoltà di offerte al rialzo rispetto a quanto determinato dalla SA; noi accettiamo il rischio di impresa, l'unica cosa per la quale ci può essere un po' di flessibilità è relativa alle strutture che sono state realizzate 10 anni fa con differenze importanti sul numero massimo di utenti che possono essere ospitati per singola struttura; aspetti salienti dell'intervento: tipologia che varia dell'utenza; standardizzazione di servizio per determinare la retta standard ma vi è l'esigenza espressa di una certa flessibilità;
- **Giovanni Di Girolamo, Un posto per tutti:** come si può determinare una retta tra una casa famiglia e una comunità, come si può dire che la mia retta è inferiore o superiore gli altri operatori presenti sul mercato, dipende anche molto dalle finalità della specifica struttura, lo si fa solo per fini sociali oppure anche come una vera e propria attività di impresa; come posso partecipare ad una gara di appalto, come associazione, come faccio a confrontarmi con cooperative sociali che sono vere e proprie imprese; come si può fare a stabilire la mia retta;
- **Coop.va Gli amici di Gigi, Dott. Valerio Tomaselli:** difficoltà di standardizzazione dei servizi che vengono ovviamente proposti in modo diverso dai vari OE a seconda di quello che la specifica struttura è in grado di offrire ai propri utenti; di solito arriva la richiesta dall'UVM per l'inserimento di un minore, cioè si chiede di avere una tabella nella quale vengano inseriti i vari aspetti/costi del servizio erogato, perché altrimenti non è possibile delineare una retta (elenchi dei fattori produttivi che costituiscono gli elementi essenziali per l'erogazione del servizio); rispetto all'area minori vuole evidenziare che è meno presente la famiglia e quindi la gestione del minore è completamente a carico della struttura; mentre nel residenziale la variabile più sensibile è relativa al costo del personale nei servizi semi residenziali ci sono tutta una serie di variabili legate alle diversità dei bisogni degli utenti finali (pasti, trasporti, visite mediche, tirocini lavorativi, ecc.);
- **Gentilini Denis, coop.va Zerocento:** come definire la soglia, quindi la retta, si deve dare la possibilità

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali

Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Direttore Dott.ssa  **PROVA COMBINAZIONI**
Tel. 0547.394452 - Fax 0547.610948
e-mail acquistiavt.ce@auslromagna.it
Per acquistiavt.ce@auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB www.auslromagna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

agli OE di dare risposte personalizzate agli utenti a seconda della specifica tipologia di servizio erogato; la comunità educativa per minori prevede il rispetto di una specifica normativa, come il rapporto tra educatori ed utenti, con una sensibile differenza sulla determinazione delle rette da applicare;

- **Giuliana Battistini – coop.va CAD:** la differenza nei costi di gestione è il rapporto numerico tra operatori ed utenti (per noi il parametro è 1/4) che può influire sensibilmente anche sul costo delle rette; la stessa cosa è valida per il residenziale, il costo della retta cambia molto in base ai momenti diversi e soprattutto ai numeri di operatori impiegati in struttura; rispetto al diurno e ai differenti costi anche noi siamo partiti all'inizio con una serie di tabelle per determinare in modo corretto i vari costi inerenti l'erogazione dei servizi diurni, si deve determinare, se possibile, un minimo e un massimo del costo delle varie rette;
- **Di Chio Francesca, coop.va la Vela – Cesenatico:** tenere conto della retta per garantire la continuità e l'integrazione del minore sul territorio, come le diverse attività quotidiane alle quali può partecipare il bambino/utente (piscina, trasporti, altro); rapporto 1/4 tra operatori e utenti, chiede di tenere conto di tutte le spese che le strutture affrontano per gestire i minori, come anche i testi scolastici;
- **Matteo Guaitoli – istituto Maestre Pie dell'Addolorata:** ci vorrebbe una retta specifica per ogni utente, partendo dalla normativa base determinando una retta base per la gestione dei minori; di seguito specificando almeno anche altre 2 fasce più costose per l'erogazione di particolari servizi; la fascia base dovrebbe partire dal parametro 6,5 come rapporto tra operatori/utenti;
- **Elena Nati, Millepiedi - Casa Accoglienza Mamma bambino:** non è possibile determinare a priori il costo della retta fino a quando il referente del servizio non incontra direttamente il probabile utente; noi abbiamo rette alte ma perché inseriamo anche il costo per la scuola dei minori; per ogni caso si fanno più incontri per determinare esattamente il costo della retta, i costi scolastici o di asilo alle volte possono essere anche molto alti; noi siamo tutti educatori e paghiamo anche tutte le ore notturne;
- **Francesca Vitali, associazione Zavatta, Rimini:** è difficile riuscire a determinare una retta per le diverse tipologie di minori e/o di problematica; è difficile stabilire la retta ma soprattutto anche la fascia relativamente alle strutture di pronta accoglienza;
- **Marina Fabbri, Fondazione San Giuseppe:** il tema della retta fa parte del mio attuale lavoro, gestisco 2 comunità per minori e attraverso la mia partecipazione al tavolo nazionale denominato "Coordinamento Nazionale ed Accoglienza" vi posso evidenziare, anche trasmettendovi il relativo materiale, che i fattori produttivi che compongono il costo della retta, sono rappresentati per il 75% circa dal costo per il personale. Da un suo recente confronto nei territori dell'Emilia ha verificato che le rette da loro applicate sono abbastanza allineate con le rette applicate in quell'area geografica; noi riusciamo ad avere una mappatura completa del costo della retta soltanto quando ci viene presentato lo specifico caso;
- **Monica Pozzi, Solidarietà e Intrapresa:** possibili casi difficili presenti nella stessa struttura; pensando ad un accordo che si prefigge che possa durare per un certo numero di anni, si corre il rischio di lasciare al di fuori le casistiche più critiche che potrebbero verificarsi in corso di vigenza dell'AQ; si deve mettere in conto una certa flessibilità per i casi più particolari; noi facciamo centro di aggregazione però guardando nella prospettiva di lungo periodo si deve fare attenzione ai casi più complessi; si propone di non inserire i costi vivi per le necessità del minore al di fuori del costo della retta;
- **Roberta Olmeda, Papa Giovanni:** forse le nostre rette sono le più basse di quelle attualmente proposte dal mercato; sostegno psicologico e una psico-terapia seria per i minori più difficili; loro sono costretti a rivolgersi a professionisti privati con un sensibile aggravio dei costi e delle rette;
- **Fabio Facchini, Don Orione, Marche:** portano ad esempio il loro caso specifico; necessità di supporto psicoterapeutico per l'erogazione dei loro servizi; hanno cercato di capire negli anni quali fossero le particolari situazioni che potevano generare per loro un aggravio di costi; possibilità di avere un minimo di flessibilità come richiesto dai colleghi nei precedenti interventi;
- **Mattia Fenati, Villaggio del Fanciullo:** 3 comunità e 1 centro accoglienza; non è facile determinare il costo della retta perché alle volte i casi sono davvero molto particolari e quindi la difficoltà più grande è insita proprio in questo aspetto;

Sintesi Dott. Tamagnini:

- determinazione della retta: nel corso dell'odierna consultazione gli OE presenti non hanno fornito elementi circostanziati di determinazione della retta;
- la gara non sarà la fotocopia di nessun servizio attualmente proposto dagli OE presenti sul mercato ma sarà di più ampio spettro, ovviamente, cercando di dare risposte concrete alle emergenti necessità;
- tema linguistico e di mediazione culturale che oggi non è stato toccato: alle volte ci si trova di fronte a

Area Dipartimentale Economico e Gestionale

U.O. Acquisti Aziendali

Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

Direttore Dott.ssa **PAOLA LOVIGIARDINI**

Tel 0547 394452 - Fax 0547 610948

e-mail: acquistiavr.ce@auslromagna.it

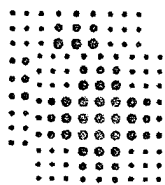
Pec acquistiavr.ce@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)

C.F. e P.IVA 02483810392

Sito WEB www.auslromagna.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

tipologie di persone che cambiano, non sono certamente la quota maggioritaria, ma incominciano ad avere un impatto importante all'interno delle diverse strutture;

- l'incidenza del costo del personale è un ragionamento determinante ma non costituisce l'unico fattore produttivo da considerare;
- gestire i servizi su delega degli enti locali: la durata dei servizi erogati, per la nostra Azienda sono migliori interventi intensivi e di più breve durata rispetto a lunghi periodi di assistenza poiché gli interventi lunghi hanno un peso rilevante per la SA;
- il tema più forte in alcuni territori relativo alle problematiche comportamentali di alcuni bambini/utenti, esempio di strutture educative/integrate;

Alla luce della consultazione odierna se gli OE presenti vogliono evidenziare altri aspetti lo possono tranquillamente fare inviando una mail al seguente indirizzo: alessandro.segurini@auslromagna.it entro e non oltre 10 giorni solari a decorrere da oggi.

Pirone illustra le modalità basilari inerenti la registrazione degli OE sulla piattaforma SATER, trattandosi nello specifico di una procedura di gara telematica.

La seduta termina alle ore 13,20 circa

Per AUSL della Romagna:

Mirco Tamagnini

Orietta Versari

Massimo Stefanini

Segurini Alessandro

Davide Pirone

per gli OE presenti:

Ferrari Maria

Anna Roberta

Guido

Guido Battistini

Renzo

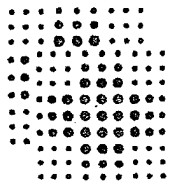
Stefano

Mano

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali

Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievestina di Cesena (FC)
Direttore: Dott.ssa **PAOLA LONGARINI**
Tel. 0547 394452 - Fax 0547 610948
e-mail: acquistiavr.ce@auslromagna.it
Pec: acquistiavr.ce@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Ad

✗

Monica Pizzi

[Handwritten signatures and scribbles over the signature line]